

SALERNO - Significativo caso di mobilità controllata

La Coral assume da aprile 188 lavoratori Pennitalia

La conferma ieri in un incontro tra la direzione della multinazionale, i sindacati e il ministro De Mita. In dodici mesi si costruirà il nuovo stabilimento. Favorevole il giudizio della FULC

SALERNO - Saranno effettuate entro il prossimo mese di aprile le assunzioni dei lavoratori della Pennitalia che, in virtù dell'accordo strappato con lunghi e duri mesi di lotta, passeranno alla Coral-Insud, una nuova azienda che viene ad inserirsi nel Salernitano, occupando 188 operai.

Entro 12 mesi sarà anche costruito il nuovo stabilimento. Il governo si è, intanto, impegnato - ancora ieri tramite il ministro De Mita - ad accelerare al massimo le procedure per l'insediamento Coral e a vigilare affinché il piano di ristrutturazione della Pennitalia - qualora dovesse ancora rilevarsi in contraddizione con le tendenze del mercato - venga adeguatamente rivisto al modo da garantire il lavoro ai 340 dipendenti che restano in forze alla Pennitalia stessa.

Insomma, la presenza di De Mita a Salerno e l'incontro che si è svolto ieri con la direzione della Pennitalia e le organizzazioni sindacali non hanno fatto che confermare i punti a cui era già approdata una lunga e faticosa trattativa. «Si tratta comunque - sostiene Orlando Vitolo, della Federazione unitaria lavoratori chimici - di una riconferma di notevole significato per i lavoratori della Pennitalia e per tutto il movimento sindacale. E' infatti una precisa indicazione delle possibilità di costringere il governo e una multinazionale a difendere i livelli occupazionali, senza tuttavia rinunciarsi in una pura e semplice assistenza che a lungo andare corrompe anche la figura dei lavoratori».

D'altra parte la qualità dell'investimento CORAL, la presenza di una finanziaria pubblica come l'Insud, gli impegni assunti dalla Pennitalia sono tutti elementi che inducono a un giudizio positivo su questa prima esperienza di «mobilità controllata» che si attua nel Salernitano.

POMIGLIANO D'ARCO - Dopo l'approvazione del regolamento

Pronti i consigli di quartiere

POMIGLIANO D'ARCO - Sono in corso in questi giorni in diversi punti della città le assemblee di quartiere, indette dall'Amministrazione comunale, per la istituzione dei Consigli di quartiere. Un altro dei punti qualificanti della coalizione Pci, Psi, Psdi, Pli viene così ad essere realizzato. Non poche furono le discussioni al tempo della elaborazione del programma della Giunta intorno alla definizione dei nuovi organi. Era comunque chiaro che i nuovi organismi democratici dovessero essere espressione dell'autonomia comunale e avere tutta una serie di funzioni in materia di politica amministrativa.

Il loro contributo alla preparazione del bilancio comunale, del piano per le opere pubbliche, dei servizi sociali doveva essere prioritario; e così è stato quando si è trattato qualche mese fa di stabilire, con un regolamento apposito, le «competenze» da affidare loro.

Per il compagno Tramontano, assessore delegato ai Consigli di quartiere, non ci sono dubbi circa l'importanza di questo risultato. «Certamente abbiamo avuto qualche ritardo - dice - ma si trattava di un problema non facile per una città come Pomigliano con i suoi mille abitanti, cresciuta in fretta e male». Gli stessi partiti politici locali non nutrono dubbi su questo, visto il modo in cui in queste settimane vanno alimentando il dibattito tra la gente dei quartieri. Eppure solo pochi giorni fa qualche quotidiano napoletano sosteneva che su questo punto Pomigliano vi fosse un forte scetticismo tra gli altri partiti della maggioranza ed una tenace volontà solo del Pci di «dare corpo» ai Consigli di quartiere.

In verità - occorre dirlo - per il passato non sono mancate polemiche,

ma per i comunisti esse andavano proprio in senso opposto perché erano rivolte ad un maggior coinvolgimento intorno alla questione dei consigli di quartiere. «Che le cose non stiano come qualche giornale napoletano vuole far credere, è dimostrato dal fatto che nei quartieri vecchi e nuovi c'è molta tensione. Non da ultima anche la Dc - partito dell'opposizione in Consiglio comunale - si adopera per ricostruire un suo rapporto con la gente dei quartieri e con i problemi vecchi e nuovi che interessano la città. E' un passo avanti. Di certo si sta compiendo un «esperimento» di portata notevole, soprattutto perché chiunque intenda porsi il problema di un nuovo modo di governare non può eludere da un confronto reale con i problemi di migliaia di lavoratori e di cittadini».

Nunzio Ingiusto

Un custode preso in ostaggio

Drammatica rapina alla «Damor»: bottino 40 milioni

Sono le buste-paga dei dipendenti - I banditi sono fuggiti a bordo di un'Alfetta

Drammatica rapina ieri mattina a via S. Maria a Cubito. Quattro banditi armati e mascherati, dopo aver preso in ostaggio un custode, hanno rapinato dagli uffici amministrativi della «Damor» i 40 milioni delle buste-paga.

Alle 11.30 una alfetta si è fermata dinanzi al deposito. In via S. Maria a Cubito in quel momento non stava transitando nessuno. I malviventi hanno puntato le pistole contro il custode, Giovanni Perillo di 50 anni abitate via Marano a Livorno. Sotto la minaccia delle armi l'uomo è stato costretto a guidare i rapinatori fino all'abitazione dove erano state preparate le buste paga (contenenti in tutto 40 milioni) che stavano per essere consegnate ai dipendenti.

Naturalmente all'ingresso dei delinquenti si è creato un attimo di panico. Ogni reazione, comunque, è stata bloccata dalla presenza dell'ostaggio che aveva puntato alla gola una pistola. I rapinatori così, si sono impadroniti del denaro; lo hanno riposto in alcuni sacchetti a perdere e sono usciti dall'ufficio portando con sé lo ostaggio.

Arrivati alla porta del deposito «Damor» hanno il berretto Giovanni Perillo e sono fuggiti a bordo dell'auto che li attendeva con il motore acceso. Le ricerche dei malviventi non hanno dato alcun frutto.

Protestano per sfrattati IACP

Un centinaio di donne ha dato vita ieri mattina a una vivace manifestazione di protesta davanti alla prefettura, dove si discutevano alcune procedure di sfratto che la IACP ha avviato nei confronti di una decina di inquilini da anni morosi, abitanti al rione Traiano. Le donne si sono incontrate con il presidente dell'IACP e ne hanno consigliato di recarsi in prefettura.

Una vita venduta - Stasera alla sezione Mazzella del Pci

Oggi presso la sezione Mazzella del Pci, in via Corso Maria di Savoia 210, sarà proiettato il film «Una vita venduta» di Florio.

CONDANNATI AD UN ANNO MA CON LA CONDIZIONALE

In libertà i 4 arrestati a Salerno per gli scontri

La sentenza dopo molte ore di camera di consiglio. Un commento del compagno Cacciatore - Stamattina assemblea al Severi sulla violenza

SALERNO - Un anno per il reato di furto e sospensione condizionale della pena con immediata scarcerazione: è questa la sentenza emessa l'altro ieri sera dalla seconda sezione penale del tribunale di Salerno a carico di Giuseppe Masilli, Vincenzo Tommasi, Amedeo D'Aniello e Giuseppe Zoppo. I quattro giovani furono arrestati - com'è noto - in seguito agli scontri avvenuti davanti al cinema Augusto - dove si svolgeva un concerto di Angelo Branduardi - e per i successivi «raid» effettuati ai danni di alcuni negozi del centro cittadino.

Sono venute a cadere, dunque, con questa sentenza a carico dei quattro, le accuse di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e quella di danneggiamento per le quali, insieme all'accusa di furto plurigravato il PM, dottor Giacobbi, aveva chiesto la condanna a tre anni di carcere più tre mesi e trecentomila lire di multa.

La sentenza emessa dopo lunghe ore di camera di consiglio e alla presenza di circa quattrocento giovani che l'hanno sottolineata con un fragoroso applauso, è stata giudicata dai difensori come un atto di coraggio della Corte che ha resistito a tutta una serie di pressioni che certamente non avrebbero contribuito a che venisse fatta giustizia sommariamente.

Prima della sentenza - che è stata letta dal giudice Boccazione - c'erano state le deposizioni dei testimoni, poi la requisizione del pubblico ministero e, quindi, le arringhe degli avvocati difensori. Commentando la sentenza il compagno avvocato Diego Cacciatore - del collegio di via - tiene a sottolineare la necessità di dare una valutazione equilibrata dei fatti. La stragrande maggioranza dei giovani è vittima della violenza che in certi casi è chiaramente frutto di un disegno preciso che ha ben poco a che vedere con una reale volontà di cambiamento della società. Il compagno Diego Cacciatore ha anche sottolineato l'esigenza di un rafforzamento dell'ordine democratico da perseguire soprattutto con la partecipazione ampia e solida di tutti i cittadini alla difesa delle istituzioni democratiche.

«Questo processo - conclude il compagno Cacciatore - può anche rappresentare l'occasione per aprire, soprattutto tra i giovani, un approfondito dibattito sulle cause della violenza che, io credo, non possono certo essere con battute con insipirimenti del tipo «questi sono ragazzi esemplari». Staremo proprio sul tema della violenza si svolgerà un dibattito al liceo «Severi» al quale parteciperà Giuseppe Fiumi, vicedirettore del TG2.

Il dibattito, nel quale si discuterà anche del rilancio del movimento studentesco, è stato organizzato da numerosi collettivi politici delle scuole.

La sentenza emessa dopo lunghe ore di camera di consiglio e alla presenza di circa quattrocento giovani che l'hanno sottolineata con un fragoroso applauso, è stata giudicata dai difensori come un atto di coraggio della Corte che ha resistito a tutta una serie di pressioni che certamente non avrebbero contribuito a che venisse fatta giustizia sommariamente.

Prima della sentenza - che è stata letta dal giudice Boccazione - c'erano state le deposizioni dei testimoni, poi la requisizione del pubblico ministero e, quindi, le arringhe degli avvocati difensori. Commentando la sentenza il compagno avvocato Diego Cacciatore - del collegio di via - tiene a sottolineare la necessità di dare una valutazione equilibrata dei fatti. La stragrande maggioranza dei giovani è vittima della violenza che in certi casi è chiaramente frutto di un disegno preciso che ha ben poco a che vedere con una reale volontà di cambiamento della società. Il compagno Diego Cacciatore ha anche sottolineato l'esigenza di un rafforzamento dell'ordine democratico da perseguire soprattutto con la partecipazione ampia e solida di tutti i cittadini alla difesa delle istituzioni democratiche.

«Questo processo - conclude il compagno Cacciatore - può anche rappresentare l'occasione per aprire, soprattutto tra i giovani, un approfondito dibattito sulle cause della violenza che, io credo, non possono certo essere con battute con insipirimenti del tipo «questi sono ragazzi esemplari». Staremo proprio sul tema della violenza si svolgerà un dibattito al liceo «Severi» al quale parteciperà Giuseppe Fiumi, vicedirettore del TG2.

Il dibattito, nel quale si discuterà anche del rilancio del movimento studentesco, è stato organizzato da numerosi collettivi politici delle scuole.

STUDIOSI A CONVEGNO DA OGGI FINO ALL'11 MARZO

A Sorrento settimana dedicata all'ecologia

Per una intera settimana, dal 4 aprile all'11 marzo, si svolgerà a Sorrento un convegno per la tutela dell'ambiente, articolato in una serie di interessanti iniziative culturali e scientifiche ed inquadrato nel corso di un «anno ecologico». Presiederà il convegno il professor Arturo De Majo, preside della facoltà di scienze naturali all'Istituto navale; hanno aderito e dato un importante contributo all'organizzazione l'associazione campana insegnanti di scienze naturali (presieduta dal prof. Arturo Palombi), numerosi docenti universitari, direttori di musei naturali, laboratori CNR, associazioni culturali e scientifiche.

Promotori sono il sindaco e gli assessori del Comune di Sorrento. Il programma comprende una serie di iniziative specificatamente dirette alla scuola e al mondo scientifico, con manifestazioni collettive quali la mostra del manifesto ecologico, la mostra fotografica «sul nostro mare oggi» a cura del centro immersioni di Sorrento; una mostra didattica sui lavori realizzati dagli alunni delle scuole sorrentine, le proiezioni di immagini della penisola e mostra di conchiglie.

I lavori si apriranno oggi alle ore 10 presso il cinema Tasso; dopo i discorsi ufficiali, la relazione del prof. Antonio Morroni della facoltà di scienze di Parma sul tema «ecologia, aspetti generali». La giornata di domenica viene dedicata ad una escursione guidata da componenti dell'associazione insegnanti di scienze naturali, nelle zone naturalisticamente più inter-

essanti della penisola sorrentina. Lunedì 9 sul tema «didattica dell'ecologia», relazione del prof. Valerio Giacomini, direttore dell'orto botanico di Roma e presidente della «Promontoria»; e interventi di un gruppo di docenti della Campania e di altre regioni. Alle 16.30 sul tema «musei scientifici e parchi naturali» interviene il prof. Ettore Pancini della facoltà napoletana di scienze, direttore del seminario didattico, nonché i responsabili di alcuni musei, parchi naturali e scuole.

Mercoledì 7 marzo alle ore 9 «aspetti tecnici della protezione dell'ambiente marino» con relazione del prof. Luigi Tasso, direttore dell'istituto sulla protezione dell'ambiente del professor Alfredo Jacobacci, direttore del servizio

geologico italiano. Mercoledì 8 marzo alle ore 10, relazione (avvocato Ennio Barabato) e tavola rotonda sui sussidi audiovisivi introdotta dal dr. Angelo Schiavone. Giovedì 9 marzo alle ore 10, intervento del professor Ettore Pancini dell'Università di Napoli e nel pomeriggio di Alberto Frigerio di Milano. Venerdì 10 marzo alle ore 10, relazione «turismo e sviluppo» con l'avv. Torino presidente EPT e nel pomeriggio conclusione del convegno.

Una vita venduta - Stasera alla sezione Mazzella del Pci. Oggi presso la sezione Mazzella del Pci, in via Corso Maria di Savoia 210, sarà proiettato il film «Una vita venduta» di Florio.

Protestano per sfrattati IACP. Un centinaio di donne ha dato vita ieri mattina a una vivace manifestazione di protesta davanti alla prefettura, dove si discutevano alcune procedure di sfratto che la IACP ha avviato nei confronti di una decina di inquilini da anni morosi, abitanti al rione Traiano. Le donne si sono incontrate con il presidente dell'IACP e ne hanno consigliato di recarsi in prefettura.

Una vita venduta - Stasera alla sezione Mazzella del Pci. Oggi presso la sezione Mazzella del Pci, in via Corso Maria di Savoia 210, sarà proiettato il film «Una vita venduta» di Florio.

L'assurda pretesa Sirti: non tratto se restano i sindacati

Inqualificabile atteggiamento della Sirti (l'impresa pubblica che ha realizzato la tangente) ieri, nel corso della trattativa sul corso dei 116 dipendenti da tempo a cassa integrazione. Per eludere il controllo della rappresentanza padronale ha sollevato assurde pregiudiziali sulla composizione della delegazione sindacale, pretendendo che fossero allontanati dalla sala i dirigenti della FIM e del coordinamento nazionale. Una pretesa che è stata giudicata inaccettabile dal sindacato e la quale si è dissociata la stessa delegazione dell'unione degli industriali.

E' quasi superfluo rilevare che la Sirti fa parte del gruppo STEY a partecipazione statale, una finanziaria sulla quale il sindacato è stato chiuso. La federazione CGIL, CISL, UIL ha sollecitato con un fonogramma alla prefettura la convocazione delle controparti padronali.

Dedicato alla conferenza operaia PCI

«La voce» in edicola

«La Voce di classe». Così è intitolato l'inserto speciale di 24 pagine dedicato dalla Voce del Lavoro, nell'ambito del numero in edicola, alla Conferenza operaia nazionale del Pci. Il valore dell'iniziativa risiede sostanzialmente nella scelta di affrontare le grandi questioni del momento al centro della discussione della Conferenza partendo dal particolare osservatorio campano. Una parte è costituita da una ampia scheda dell'apparato produttivo campano, settore per settore, e s'indaga le linee di tendenza degli ultimi anni, e da una lettura comparata dei documenti della confederazione della Cgil-Cisl-Uil. Una serie di temi (democrazia in fabbrica, riforma del salario, orario di lavoro, mobilità piani di settore, Napoli produttiva, zone interne, ricerca e produzione, eredità, cassa integrazione, preavvisamento al lavoro e partecipazioni statali) è affrontata con contributi di Alberto Assor Rosa, Gerardo Bianco, Eugenio Corti, Lucio Piro, Vittorio Pao, Massimo Lo Cicero, Arturo Marzano, Nando Morra, Silvano Riti, Bruno Russo, Sandro Schmid, Michele Tamburino, Giuseppe Vignola. L'inserto è concluso da una ricostruzione storica, realizzata da Francesco Barbagallo, delle origini del movimento operaio a Napoli e in Campania.

Il tutto è stato curato da Procola Mirabella, Andrea Cingolani e Giuseppe D'Avanzo. Il numero della «Voce» contiene inoltre servizi, inchieste di attualità, articoli di Massimo Caprara, Luigi Compagnone, Bino de Giovanni, Cesare de Seta, Benedetto Gravagnuolo, Gerardo Ingegno, Arturo Lepore, Antonio Lupatoto, Paolo Ricci e Sergio Vellante, e l'undicesimo fascicolo della «Geografia della Campania». «La metropoli», curato da Mariarosaria Abignente, Gennaro Biondi e René Georges Maury.

Dedicato alla conferenza operaia PCI

«La Voce di classe». Così è intitolato l'inserto speciale di 24 pagine dedicato dalla Voce del Lavoro, nell'ambito del numero in edicola, alla Conferenza operaia nazionale del Pci. Il valore dell'iniziativa risiede sostanzialmente nella scelta di affrontare le grandi questioni del momento al centro della discussione della Conferenza partendo dal particolare osservatorio campano. Una parte è costituita da una ampia scheda dell'apparato produttivo campano, settore per settore, e s'indaga le linee di tendenza degli ultimi anni, e da una lettura comparata dei documenti della confederazione della Cgil-Cisl-Uil. Una serie di temi (democrazia in fabbrica, riforma del salario, orario di lavoro, mobilità piani di settore, Napoli produttiva, zone interne, ricerca e produzione, eredità, cassa integrazione, preavvisamento al lavoro e partecipazioni statali) è affrontata con contributi di Alberto Assor Rosa, Gerardo Bianco, Eugenio Corti, Lucio Piro, Vittorio Pao, Massimo Lo Cicero, Arturo Marzano, Nando Morra, Silvano Riti, Bruno Russo, Sandro Schmid, Michele Tamburino, Giuseppe Vignola. L'inserto è concluso da una ricostruzione storica, realizzata da Francesco Barbagallo, delle origini del movimento operaio a Napoli e in Campania.

Il tutto è stato curato da Procola Mirabella, Andrea Cingolani e Giuseppe D'Avanzo. Il numero della «Voce» contiene inoltre servizi, inchieste di attualità, articoli di Massimo Caprara, Luigi Compagnone, Bino de Giovanni, Cesare de Seta, Benedetto Gravagnuolo, Gerardo Ingegno, Arturo Lepore, Antonio Lupatoto, Paolo Ricci e Sergio Vellante, e l'undicesimo fascicolo della «Geografia della Campania». «La metropoli», curato da Mariarosaria Abignente, Gennaro Biondi e René Georges Maury.

Dedicato alla conferenza operaia PCI

«La voce» in edicola

«La Voce di classe». Così è intitolato l'inserto speciale di 24 pagine dedicato dalla Voce del Lavoro, nell'ambito del numero in edicola, alla Conferenza operaia nazionale del Pci. Il valore dell'iniziativa risiede sostanzialmente nella scelta di affrontare le grandi questioni del momento al centro della discussione della Conferenza partendo dal particolare osservatorio campano. Una parte è costituita da una ampia scheda dell'apparato produttivo campano, settore per settore, e s'indaga le linee di tendenza degli ultimi anni, e da una lettura comparata dei documenti della confederazione della Cgil-Cisl-Uil. Una serie di temi (democrazia in fabbrica, riforma del salario, orario di lavoro, mobilità piani di settore, Napoli produttiva, zone interne, ricerca e produzione, eredità, cassa integrazione, preavvisamento al lavoro e partecipazioni statali) è affrontata con contributi di Alberto Assor Rosa, Gerardo Bianco, Eugenio Corti, Lucio Piro, Vittorio Pao, Massimo Lo Cicero, Arturo Marzano, Nando Morra, Silvano Riti, Bruno Russo, Sandro Schmid, Michele Tamburino, Giuseppe Vignola. L'inserto è concluso da una ricostruzione storica, realizzata da Francesco Barbagallo, delle origini del movimento operaio a Napoli e in Campania.

Il tutto è stato curato da Procola Mirabella, Andrea Cingolani e Giuseppe D'Avanzo. Il numero della «Voce» contiene inoltre servizi, inchieste di attualità, articoli di Massimo Caprara, Luigi Compagnone, Bino de Giovanni, Cesare de Seta, Benedetto Gravagnuolo, Gerardo Ingegno, Arturo Lepore, Antonio Lupatoto, Paolo Ricci e Sergio Vellante, e l'undicesimo fascicolo della «Geografia della Campania». «La metropoli», curato da Mariarosaria Abignente, Gennaro Biondi e René Georges Maury.

La schedina di Di Marzio

BOLOGNA - VERONA. Dopo la battuta di arresto di domenica scorsa, i padroni di casa devono riprendere a far punti per non correre rischio di retrocessione. La lotta per la salvezza è ancora aperta e potrebbe vedere coinvolto lo stesso Verona. Il pareggio, secondo me, è il risultato più probabile.

FOGGIA - MILAN. Partita difficile per gli uomini di Puricelli che devono necessariamente conquistare almeno un punto per poter continuare a sperare. Contro il Torino il Foggia ha giocato abbastanza bene e anche domani, se non certo, si ripeterà sugli stessi livelli. Il Milan non è più quello dell'inizio del campionato. Anche per questa partita prevedo un pareggio.

GENOVA - TORINO. Rossoblu con acqua quasi alla gola e granata smaniosi di far punti. Ancora un pareggio.

INTER - FIORENTINA. Disco rosso per gli uomini di Chiappella a San Siro. La Fiorentina al massimo potrebbe sperare in un improbabile pareggio. Ma l'Inter certamente intendeva più lasciar punti agli avversari sul proprio terreno.

JUVENTUS - PERUGIA. Nonostante la fatica di mercoledì scorso in Coppa dei campioni contro l'Ajax, i campioni d'Italia partono rettificamente favoriti. Poche chances al Perugia, anche se ha le carte in regola per poter aspiare a un risultato utile.

L. R. VICENZA - ATALANTA. I bergamaschi anche a Vicenza potrebbero confermare il loro «magic moment». Il pronostico, comunque, non può non favorire i padroni di casa.

PESCARA - LAZIO. Mettere la tripla. Sono due squadre imprevedibili. Il Pescara gioca bene e fa pochi punti; la Lazio dà vita a risultati alterni. Il pareggio, comunque, mi sembra il risultato più probabile.

ROMA - NAPOLI. Ormai lo sapete. Tripla.

Table with columns: Squadra 1a, Squadra 2a, Concorsi. Rows include Bologna Verona, Foggia Milan, Genoa Torino, Inter Fiorentina, Juventus Perugia, L.R. Vicenza Atalanta, Pescara Lazio, Roma Napoli, Como Lecce, Rimini Sampdoria, Taranto Cagliari, Trento Bolzano, Reggiana Parma.

Il sistema di Di Marzio costa L. 4.200

COMO - LECCE. I pugliesi sono soli al secondo posto in classifica. Quest'anno per loro potrebbe essere la volta buona. Sul loro cammino, però, c'è un Como affamato di punti.

INTER - FIORENTINA. Disco rosso per gli uomini di Chiappella a San Siro. La Fiorentina al massimo potrebbe sperare in un improbabile pareggio. Ma l'Inter certamente intendeva più lasciar punti agli avversari sul proprio terreno.

JUVENTUS - PERUGIA. Nonostante la fatica di mercoledì scorso in Coppa dei campioni contro l'Ajax, i campioni d'Italia partono rettificamente favoriti. Poche chances al Perugia, anche se ha le carte in regola per poter aspiare a un risultato utile.

L. R. VICENZA - ATALANTA. I bergamaschi anche a Vicenza potrebbero confermare il loro «magic moment». Il pronostico, comunque, non può non favorire i padroni di casa.

PESCARA - LAZIO. Mettere la tripla. Sono due squadre imprevedibili. Il Pescara gioca bene e fa pochi punti; la Lazio dà vita a risultati alterni. Il pareggio, comunque, mi sembra il risultato più probabile.

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029). Martedì 7 ore 20,45: «Fedora» di Giordano. TEATRO SAN CARLO (Via San Gaetano, 49 - Tel. 415.029). Chi ruba un piede è fortunato in amore di Carlo Gozzi. TEATRO SAN CARLO (Via San Gaetano, 49 - Tel. 415.029). Spettacolo di trio-teatro. Apertura ore 17. TEATRO SAN CARLO (Via San Gaetano, 49 - Tel. 415.029). Alle ore 21, la Cooperativa Teatro in Aria presenta: «Electra». SANNARZANO (Via Chiaia, 157 - Tel. 418.266). Martedì 7 ore 20,45: «Fedora» di Giordano. Alle ore 21: «Mugiliana e stella» di Rosignano. PULITANA (Via Monte di Dio, 10 - Tel. 418.266). Alle ore 17,30: «Il circo equestre Spugliesi di R. Viviani». CILEA (Via San Domenico Tel. 418.266). Ore 21,30, il Gruppo ATA presenta: «Ballata per Tommaso». CENTO KELLS (Via San Filippo e Chiaia, 1). CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A). SPANZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402712). Ore 20,30: La Nemessica presenta: «Cenerella», psichologica di Nemessica. TEATRO DE I RINNOVATI (Via S. B. Costanzo - Ercolano). Alle ore 19: «Tamburi e trombe». TEATRO DEI RESTI (Via Boario 19). Rappresentazione. TEATRO NEL GARAGE (Via Nazionale, 121). Teatro del Greco novità, sceneggiata di libera scena ensemble. B. Brecht Mamma chi è? Fino al 31 marzo. Laboratorio aperto. CINEMA OFF D'ESSAI. EMERSON (Via S. De Marco, 19 - Tel. 377.527). La croce di ferro. MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 377.527). Forza Italia! NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371). L'uovo del serpente, con L. Uilmann - DR (VM 14) (16.30, 22.30). NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 415.371). C'era una volta il West, con C. Cardinale - A. C. CILIEGIA (Via De Marzio, 77 - Tel. 415.371). Riposo. CINEMA INCONTRI (Parrocchia di Via degli Imbimbo). Riposo. SPINACELUS (Via M. Rota, 5 - Vomero). Cessandra Grossing. CINEMA CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 3461 - West and Soda, di Bozzetto - DA CINQUEMILA SELLIS. Riposo. CINEMA PRIME VISIONI. ACACIA (Via Tarentino, 12 - Tel. 415.371). Questo sì che è amore, con T. Valsocchi - I. DR. ALCEONE (Via Lomonosso, 3 - Tel. 415.371). Io sono mia, con S. Sandrelli - DR (VM 14). AMBASCIATORI (Via Crispi, 23) - Tel. 463.128. Giulia.

CINEMA: VI SEGNALIAMO

- «La croce di ferro» (Embassy)
«Giulia» (Ambasciatori)
«In nome del papa re» (Roxo, Corallo, Acanto)
«La bestia» (Santa Lucia, Titanus)
«Il figlio del diavolo» (Corallo, Acanto)
«Al di là del bene e del male» (America)
«Quell'oscuro oggetto del desiderio» (Modernissimo)
«Forza Italia» (Maximum)

ABADIR PAOLO VILLAGGIO in IL BEL PAESE

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583). Il professionista, con J. Corban. ARGENTINA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 377.583). La bestia, di W. Borowczyk - SA (VM 18). PROSEGUITO PRIME VISIONI. ARADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.527). Il gatto, con P. Villaggio - SA (16.30, 22.30). ACANTO (Via Augusto, 59 - Tel. 377.527). In nome del papa re, con N. Manfredi - DR. ADRIANO. Tel. 313.005. Poliziotto senza paura, con M. Merli - G (VM 14).

SCHERMI E RIBALTE

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583). Il professionista, con J. Corban. ARGENTINA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 377.583). La bestia, di W. Borowczyk - SA (VM 18). PROSEGUITO PRIME VISIONI. ARADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.527). Il gatto, con P. Villaggio - SA (16.30, 22.30). ACANTO (Via Augusto, 59 - Tel. 377.527). In nome del papa re, con N. Manfredi - DR. ADRIANO. Tel. 313.005. Poliziotto senza paura, con M. Merli - G (VM 14).

CIRCOLI ARCI

- ARCI PIANURA (Riposo). ARCI V DIMENSIONE (Riposo). ARCI FUORIGROTTA (Via Rodi, 18 - Riposo). ARCI-UISS LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Riposo). ARCI SOCCAVO (P.zza Altare Vittoria). ARCI P. PASOLINI (Via Cincio Aprile - Pianura - Tel. 726.48.22). Il lunedì e il giovedì, alle ore 9, presso il campo sportivo «Astori», corsi di formazione psicosociale. CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (San Giuseppe Vesuviano). Aperto dalle ore 19. ARCA «PABLO NERUDA» (Via Ricciardi, 74 - Cercola). Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977.

5' settimana FIAMMA LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO

RAY MILLAND DALILA DI LAZZARO Regia di Flavio Mogherini Spett. 16.30-18.30-20.30-22.30

GRAN SUCCESSO al S. Lucia - Excelsior

Un commando di uomini decisi a tutto ed un uomo che non conosce paura vanno ad un tragico...

Advertisement for Richard Harris and Ann Turkel. Includes text: 'APPUNTAMENTO CON L'ORO', 'Golden Rendez vous', 'SPETT. - S. LUCIA: 16 - 19 - 20 - 22.30 inizio film EXCELSIOR: 11 - ult. 22.15 IL FILM E' PER TUTTI'.

TACCUINO CULTURALE

Le opere di Letizia Chianese. Galleria Colonna - Napoli. Le opere tormentate e sconvolte che Letizia Chianese espone alla Galleria Colonna, dopo otto anni di inattività - da quando cioè accorse che la lotta politica era più importante del dipingere - appartengono al suo periodo espressionista.

OGGI all' Embassy d'essai SAM PECKINPAH

JAMES COBURN MAXIMILIAN SCHELL JAMES MARSON DAVID WARNER SENTA BERGER Spett.: 17 - 19,45 - 22,15

MAXIMUM eccezionale!

scene straordinarie ce ne sono molte in questo film destinato a suscitare gran polemiche, proteste, alti indici di sgradimento dei politici. FORZA ITALIA! è il primo film italiano veramente di satira politica.